

COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

PROV. DI ROMA

ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Al Sig. Sindaco del Comune di Magliano Romano

SEDE

Scheda di sintesi

PREMESSO CHE:

Il 20 dicembre 2013, l'A.N.A.C. (già CIVIT) ha reso disponibile sul proprio sito istituzionale la Delibera 77/2013 e la documentazione finalizzata ad attestare e comunicare gli obblighi sulla trasparenza disposti dal D.Lgs. 33/2013 al 31 dicembre 2013.

La nuova griglia di rilevazione allegata alla Delibera 77/2013 richiede, a differenza di quella precedentemente proposta nella Delibera 50/2013 ex-Civit, il monitoraggio di **una selezione ristretta di obblighi**.

La procedura di attestazione, come facilmente desumibile dal testo della Delibera, è rimasta invariata rispetto a quella già effettuata dagli enti in occasione dell'attestazione degli obblighi di cui alla Delibera 71/2013 (con scadenza al 30 settembre c.a.). La nuova Delibera 77/2013 recita infatti: *() In sede di predisposizione dell'attestazione, gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, si avvalgono della collaborazione dei Responsabili della trasparenza che forniscono tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettiva pubblicazione dei dati e la loro qualità, tenuto conto di quanto stabilito nell'Allegato 2 alla delibera CIVIT n. 50/2013 ()*.

La griglia di rilevazione, inviata in formato xls, permette una più agevole compilazione. Tuttavia, a conclusione del processo di attestazione, si raccomanda di convertire il file contenente la **e pubblicarlo in formato aperto ODS**, così come stabilito da ANAC.

ATTESO:

che sulla base delle previsioni del dLgs n. 33/2013 tutti i comuni e gli altri enti locali, al pari di tutte le Pubbliche Amministrazioni, sono stati chiamati ad adempiere al rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa e verificarne l'esatto adempimento;

che L'A.N.A.C. (già Civit), nella sua veste di autorità cui sono assegnati i compiti di controllo, ha dettato le indicazioni applicative, in particolare con la deliberazione 50/2013 e con la deliberazione n. 77/2013. Tale verifica deve essere necessariamente effettuata sui dati pubblicati il 31 dicembre 2013 e deve essere pubblicata sul sito internet entro il 31 gennaio 2014. Tali scadenze dovranno essere rispettate con le stesse cadenze anche nei prossimi anni.

Che il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore costituisce uno dei parametri di cui si deve tenere conto in sede di valutazione dei dirigenti o, negli enti che ne sono sprovvisti, dei responsabili.

L'Organismo di Valutazione ha quindi effettuato la sottodescritta VERIFICA.

E' stato compilato esclusivamente il foglio 1 della griglia, ad esclusione delle informazioni contenute nelle sezioni non riferite agli enti locali, non costituendo amministrazione con uffici periferici, articolazioni organizzative autonome e/o Corpi.

Per il foglio 2 ci si è limitati a lasciare in bianco ogni singola voce .

Nella attestazione (si veda il modello allegato alla deliberazione n. 77/2013) si è tenuto in debito conto della data in cui la verifica è stata effettuata da parte dell'Organismo di Valutazione.

Viene inoltre descritta la procedura seguita, in merito alla verifica sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici svolta dall'Organismo di Valutazione, nonché di eventuali attività aggiuntive .

Nello svolgimento della attività di verifica si è rispettato in modo puntuale quanto indicato dall'ANAC nell'allegato 4 (criteri di compilazione) alla deliberazione n. 77/2013.

Sono stati effettuati puntuali riscontri su quanto alla data odierna contenuto nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Amministrazione Trasparente.

Si è proceduto quindi ad inserire i dati nella griglia di rilevazione, specificando che per i dati di non immediato riscontro si è proceduto effettuando una valutazione prudenziale dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Si è inoltre affrontata con il Segretario Generale Dott. Mario Rogato, anche nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione la tematica della corresponsabilizzazione in tema di trasparenza dei Dirigenti responsabili di strutture di vertice dell'Ente, mentre per quanto attiene la responsabilità della trasmissione e la pubblicazione dei dati si ritiene che la stessa debba essere formalizzata all'interno del Piano triennale della Trasparenza.

L'Organismo di valutazione ha invitato l'Amministrazione a definire tali ruoli nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in previsione degli obblighi crescenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Sono state analizzati sia i documenti messi a disposizione dall'Ente che le banche dati relative ai dati oggetto di attestazione e sono stati acquisiti altri utili elementi di analisi e valutazione quali ad esempio le delibere e determinazioni dirigenziali .

L'Organismo di Valutazione riporta una sintetica motivazione di quanto attestato:

1. L'Amministrazione, pur non avendo ancora completato la pubblicazione dei dati, ha avviato da tempo l'attività di pubblicazione sistematica e sta procedendo con continuità per completare le sezioni e le sotto-sezioni previste dalle norme in vigore e dalla delibera C.I.V.I.T. (ANAC) n. 50 del 2013, anche tenendo conto delle risorse umane a disposizione;
2. Si riscontra ancora qualche carenza nella qualità dei dati pubblicati, ma è evidente l'impegno profuso per l'effettuazione della pubblicazione
3. Appare limitata la qualità dei dati soprattutto per quanto concerne l'area dell'aggiornamento e della completezza rispetto ai contenuti previsti dalla norma.
4. I dati relativi ai consulenti ed ai collaboratori sono stati pubblicati in modo non completo: mancano i C.V., le attestazioni circa l'assenza di conflitti d'interesse, i dati relativi allo svolgimento d'incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla p.a. etc.. I dati inerenti intere sottosezioni quali ad esempio la "Pianificazione e governo del Territorio" risultano totalmente carenti.
5. L'Organismo di misurazione e valutazione ha incontrato, infine, non poche difficoltà nell'attività di verifica dei dati soprattutto per quanto attiene alle aree della completezza e dell'aggiornamento dei dati previsti dalla citata delibera n. 77/2013, in quanto tali aspetti presuppongono un controllo sistematico e dinamico all'interno dell'Ente che può essere effettuato solo con la piena collaborazione dei Dirigenti responsabili di strutture di vertice dell'Ente, anche attraverso il coordinamento del Responsabile della Trasparenza.

IL PRESIDENTE

28 Gennaio 2014

DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

